

PROGRAMMA OPERATIVO 2019/2021



La redazione del programma è stata affidata ad una ditta esterna.

Dal nostro studio si evince un aumento della burocrazia, nessun piano reale di snellimento per le pratiche, nessun riordino dei servizi.

Manca completamente un esame nel merito delle vere cause di inefficienza della Sanità Regionale. Vengono inseriti costi aggiuntivi e tagliati i servizi essenziali.

Mai come con la giunta di centro destra l'Abruzzo ha fallito sulla programmazione sanitaria.

VERSO IL DEFAULT



AUMENTA IL DEBITO

Anno risultato economico 2019 - 14,5 milioni 2020 - 60 milioni 2021 - 70 milioni

NONOSTANTE L'AUMENTO DEI FONDI DAL MINISTERO

Anno	Fondi FSR
2019	2.453,6 milioni
2020	2.468,2 milioni
2021	2.482,9 milioni

PAROLA D'ORDINE TAGLI



LA RICETTA PER EVITARE IL DEFAULT? TAGLI A FARMACI, BENI, SERVIZI E PRESTAZIONI PER 78,4 MLN NEGLI ANNI 2020/2021

Manovra	2020	2021	Impatto totale
Riduzione spesa farmaceutica dovuta alla riduzione dei ricoveri	76.357	14.927.915	15.004.272
Riduzione spesa farmaceutica con Stazione Appaltante esterna più virtuosa	11.705.244	14.631.556	26.336.800
Riduzione spesa farmaceutica convenzionata	1.440.314	2.332.540	3.772.854
Riduzione spesa per Dispositivi Medici per il ricovero	11.430.685	3.822.831	15.253.516
Razionalizzazione costi dei Servizi	6.891.397	3.589.416	10.480.813
Riduzione della spesa per prestazioni fuori contratto	3.429.695	4.126.625	7.556.320

LA (FOLLE) GIUSTIFICAZIONE? DIMINUIRANNO I RICOVERI!

UN DISASTRO ANNUNCIATO



- AUMENTA IL DEBITO NONOSTANTE L'AUMENTO DEI FONDI DAL MINISTERO
- PAROLA D'ORDINE TAGLI, A PAGARE SARANNO I CITTADINI
- CAOS NELLA GOVERNANCE, ARRIVA ANCHE L'AZIENDA DEL TERRITORIO
- SPESA FARMACEUTICA AD APPALTI ESTERNI, TOTALE FALLIMENTO SU CENTRALE UNICA
- DEPOTENZIAMENTO DELL'ENTE REGIONE SULLA PROGRAMMAZIONE
- PIU' CAOS E CONFLITTI CON INGEGNERE DI SALA OPERATORIA E FARMACISTA DI REPARTO
- SNELLIMENTO DELLA BUROCRAZIA ASSENTE, E ALLORA ARRIVA ANCHE IL TUTOR
- INFRASTRUTTURE OSPEDALIERE DECIDERA' UN TEAM ESTERNO
- MOBILITA' PASSIVA AI MASSIMI STORICI

CAOS NELLA GOVERNANCE



ARRIVA ANCHE L'AZIENDA DEL TERRITORIO

L'idea dell'Assessore è quella di rafforzare la Governance inserendo nuovi uffici. Si profila l'introduzione di una struttura più pesante che determinerà processi più complicati da gestire, soprattutto considerando le difficoltà già esistenti.

SPESA FARMACEUTICA AD APPALTI ESTERNI



TOTALE FALLIMENTO SUCENTRALE UNICA

La totale incapacità nella gestione dell'acquisto dei farmaci si palesa nella volontà di esternalizzare il servizio stabilendo dei tagli ai quali le Asl devono allinearsi, per l'acquisto di farmaci e presidi, limitandone in alcuni casi l'uso ai soli centri specializzati.

DEPOTENZIAMENTO DELLA REGIONE



LA PROGRAMMAZIONE DELLA REGIONE SUGGERITA DAL PRIVATO

Si invitano gli erogatori privati a fornire alla Regione un Piano Industriale e un Piano delle Prestazioni. Quindi non sarà più la Regione a formulare le proprie esigenze al privato ma il privato a suggerire alla Regione come gestire le prestazioni e i posti letto.

PIÙ CAOS E CONFLITTI



CON INGEGNERE DI SALA OPERATORIA E FARMACISTA DI REPARTO

Si introducono nuove figure come il Farmacista di Reparto e l'Ingegnere di sala operatoria, che aggiungeranno costi e confusione perché solo un operatore sanitario, che quotidianamente svolge le sue attività in reparto è cosciente di ciò che è meglio avere in dotazione. Quando la funzione medica è sostituita da personale tecnico si creano casi come la pet tac di Pescara che è stato, e rimane, uno dei più grandi sprechi della sanità abruzzese

SNELLIMENTO DELLA BUROCRAZIA ASSENTE



E ALLORA ARRIVANO ANCHE IL CARE MANAGER E CASE MANAGER

Ancora una volta si decide di ingolfare inserendo nuove figure che dovranno accompagnare i pazienti nell'intricata burocrazia, invece che snellire le prassi per avere l'assistenza domiciliare.

INFRASTRUTTURE



SULLE INFRASTRUTTURE OSPEDALIERE DECIDERA' UN TEAM

Ogni decisione viene rinviata ad un nucleo esterno di professionisti esperti in materia edilizia che dovrebbe redigere un piano di nuovi investimenti e manutenzione delle strutture, anche attraverso investimenti privati. Un costo inutile poiché già internamente alla Regione ci sono nuclei di questo tipo.

MOBILITÀ PASSIVA AI MASSIMI STORICI



Fondo indistinto ante mobilità	2.434.991.893 euro	
Fondo indistinto post mobilità ex accordo conferenza stato regioni n. 88 del 06.06.2019	2.355.027.878 euro	
MOBILITÀ PASSIVA - differenza	-79.964.015 euro	
Nel dettaglio, l'Abruzzo:		
Nei dettaglio, l'Abruzzo: Totale crediti mobilità regionale	118.510.798 euro	